



Consiglio Regionale del Molise

**Alla c.a. Sig. Presidente
del Consiglio della Regione Molise
SALVATORE MICONE**

**E p.c. al Presidente della Giunta
DONATO TOMA
SEDE**

MOZIONE

Oggetto: FCA Auto – stabilimento di TERMOLI - potenziamento e riconversione delle attività del gruppo FCA al fine di garantire il rilancio occupazionale a seguito della fusione FCA-PSA. Impegno al Presidente ed alla Giunta della Regione Molise.

I sottoscritti consiglieri regionali, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente mozione:

PREMESSO che

- il momento storico nel quale l'Italia, ed il Molise, si trova a gestire la programmazione economica, è caratterizzato da una situazione economica finanziaria nazionale, oltre che internazionale, connotata dai caratteri instabili;
- l'indice destagionalizzato – secondo l'Istat - della produzione industriale del settore automotive di agosto mostra un aumento, rispetto a luglio, dell'1,4%, mentre nel trimestre giugno-agosto 2019 è in calo rispetto al precedente trimestre marzo-maggio 2019; invece su base annua, lo stesso indice, corretto per gli effetti del calendario, registra un calo tendenziale dell'11,9% ad agosto e del 9,5% nei primi otto mesi del 2019;
- inoltre, già la dinamica tendenziale del settore industriale a fine 2018 e per inizio 2019 - secondo l'Istat - si contraddistingueva per un progressivo rallentamento della crescita. In particolare per il settore dell'*automotive*;
- FCA e PSA nelle ultime ore (30 ottobre 2019) hanno iniziato il processo di fusione, così da creare un gruppo 4° leader mondiale nel settore automotive, che sarà controllato al 50% dagli azionisti del gruppo PSA e al 50% dagli azionisti di FCA, che svilupperà sinergie annuali a breve termine stimate in circa 3,7 miliardi di euro, senza chiusure di stabilimenti;
- il gruppo FCA all'inizio dell'estate 2018 aveva annunciato ed avviato un programma di investimenti pari a circa 45 miliardi di euro, da completarsi entro il 2022, che prevede investimenti negli impianti in Italia (tra cui Termoli) di oltre 5mld di euro;
- lo stabilimento FCA di Termoli mantiene ancora una buona produzione nel comparto dei motori e cambi, che lo vedono quale punto strategico per i piani di FCA (400.000 volumi



Consiglio Regionale del Molise

annui prodotti). In particolare, rilevano i 16400 motori settimanali e i 9000 cambi prodotti ogni settimana;

PREMESSO altresì che

- la Legge di Bilancio 2019 approvata dal Parlamento Italiano, tra le altre cose, prevede l'introduzione della c.d. "ecotassa" e dell'"ecobonus" dal comma 1031 al comma 1064;
- Il consiglio regionale del Molise si è espresso al riguardo segnalando la criticità riguardante tale introduzione e chiedendo che la stessa non pregiudichi i livelli occupazionali di Termoli;

VISTE alcune dichiarazioni rilasciate dalla FCA di un "congelamento" in merito al Piano di Investimenti, in quanto si attende di verificare alcune risposte del mercato per decidere come comportarsi;

VISTI altresì il Piano Strategico della ZES Adriatica in Molise, per investimenti nell'area industriale di Termoli, e di attuazione dell'Area di Crisi Complessa nelle aree industriali della provincia di Isernia e Campobasso;

CONSIDERATO che

- secondo i dati desumibili dal sito ufficiale, al 2016 risultavano insediate, nell'area della zona industriale gestita dal COSIB di Termoli, 147 stabilimenti industriali, di cui 19 non operativi. Gli addetti complessivi censiti alla medesima data sono risultati essere pari a 4.801, ma è il caso di rilevare che il 58% di tale numero complessivo è rappresentato dai 2.800 lavoratori dello stabilimento FCA Italy; la seconda azienda per numero di lavoratori è la ITT Italia S.r.l, anch'essa attiva nel settore dell'*automotive* con 211 addetti; cui seguono poi le aziende della chimica, dall'agroalimentare e dal manifatturiero, e altri settori;
- quello di Termoli rappresenta l'insediamento più significativo, specializzato ed evoluto dell'intero sistema ZES regionale, peraltro con le migliori condizioni di appetibilità infrastrutturale e logistica e la importante caratteristica di essere nelle immediate vicinanze del Porto di Termoli e dell'autostrada e della ferrovia adriatica;

TENUTO CONTO che

- nel Piano Strategico della ZES di cui alla DGR 130/2019, avente ad oggetto: "Zone economiche speciali (ZES) ex L. 123/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione del "Piano di sviluppo strategico ZES adriatica" nella versione consolidata, risulta non essere presa in considerazione l'area produttiva adiacente allo stabilimento FCA;

VISTO che secondo i dati preliminari raccolti da ANFIA – Area Studi e Statistiche - tra le aziende costruttrici, la produzione di autovetture continua a calare e, nei primi 8 mesi del 2019, si riduce del 21%, prevedendo scenari incerti per il settore;

RITENUTO

- che c'è quindi un gran bisogno di segnali e di interventi nel settore *automotive*, ed anche nell'indotto, attraverso la realizzazione di un piano di investimenti;



Consiglio Regionale del Molise

- che la sostenibilità ambientale ha smesso da tempo di essere un limite allo sviluppo, invece è un potente orizzonte di crescita;

TENUTO CONTO che

- alla luce delle ultime notizie, i due gruppi automobilistici FCA e PSA, grazie a questa integrazione, riusciranno a diventare forti in tre mercati su quattro: Europa, Nord America e Sud America, mentre l'Asia resta indietro;
- Fca e Psa insieme hanno venduto complessivamente lo scorso anno 8,7 milioni di auto: a tale livello sarebbero la quarta casa automobilistica al mondo, davanti a General Motors con 8,4 milioni di auto, Volkswagen che ha venduto 10,8 milioni di vetture, una cifra simile a quella dell'alleanza Renault - Nissan – Mitsubishi, e Toyota che ne ha vendute 10,6 milioni;

PRESO ATTO delle diverse dichiarazioni rilasciate dagli stakeholder interessati a livello nazionale:

- il commento di Mike Manley, attuale amministratore delegato di Fca sull'intesa con Psa “Sono contento di avere l'opportunità di lavorare con Carlos e il suo team su questa aggregazione che hai potenziale per cambiare il settore. Abbiamo una lunga storia di cooperazione con Group Psa e sono convinto che, insieme a tutte le nostre persone, potremo creare una società leader nella mobilità a livello globale” Manley (FCA);
- per il premier Giuseppe Conte “è un'operazione di mercato, non posso giudicare l'accordo ma quello che preme al governo è che sia assicurato il livello di produzione e quello di occupazione in Italia e quindi la continuità aziendale”;
- il ministro francese dell'Economia, Bruno Le Maire, che accoglie favorevolmente “il progetto di fusione tra Psa e Fca ma lo Stato francese, azionista di Psa, resterà particolarmente vigile sulla tutela dell'apparato industriale in Francia: è quanto si legge in una nota diffusa dal ministero francese dell'Economia”;
- il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia “Si conferma una propensione europea ed un grande gigante potenzialmente europeo che è nella linea di ciò che sosteniamo. Occorre considerare la concorrenza in Europa non solo in chiave nazionale ma abbiamo bisogno di giganti europei per affrontare le sfide con Cina e Usa. La fusione darebbe vita ad una dimensione aziendalistica interessante”;
- Francesca Re David, segretario generale Fiom Cgil dice che “C'è una fortissima preoccupazione per gli stabilimenti. In Italia c'è una capacità produttiva installata di 1,5 mln di auto, ma ne vengono prodotte meno della metà. I nostri stabilimenti sono pieni di cassintegrati, la fusione è molto rischiosa”;
- per Marco Bentivogli, segretario della Fim Cisl “qualsiasi alleanza deve essere utile a crescere nei mercati asiatici, ad avere tecnologie e risorse per la transizione all'elettrico. Sia il gruppo Fca che Psa hanno bisogno di alleanze”;
- il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, commenta così: “Bene dichiarazioni che escludono chiusure di stabilimenti in seguito alla fusione. Accogliamo con soddisfazione che, nel comunicato aziendale relativo alla fusione fra Fca e Peugeot, si escluda espressamente la possibilità che vi siano chiusure di stabilimenti”;
- dall'Ugl Metalmeccanici, Antonio Spera dicendo che “se da un lato esprimiamo ottimismo su tale importante operazione, dall'altro lato saremo attenti e vigili sulla riconferma degli stabilimenti, il



Consiglio Regionale del Molise

mantenimento dei livelli occupazionali, la determinazione a rilanciare il nostro marchio *made in Italy*, che per la nostra o.s. continuano prioritariamente ad essere ribaditi.”

STANTE la richiesta dei sindacati locali inoltrata al Presidente Toma già diverse settimana fa, circa la gestione del sito produttivo FCA di Termoli, diventata ancora più urgente a seguito dell'accordo FCA-PSA;

FATTO PRESENTE, infine, che

- qualsiasi provvedimento del Governo Nazionale e Regionale che possa pregiudicare l'attività ed il potenziamento delle stesse nello stabilimento FCA di Termoli ci vede contrari;

per quanto sopra i consiglieri

IMPEGNANO

il Presidente della Regione Molise e la Giunta:

- a contribuire ad indirizzare le politiche industriali e la programmazione nazionali, prioritariamente quella dei fondi strutturali di investimento e dei fondi dedicati allo sviluppo industriale, a sostenere misure per lo stabilimento FCA di Termoli;
- a sostenere, a livello nazionale, le posizioni per attuare, in tempistiche utili, la produzione di nuovi modelli a maggiore sostenibilità ambientale capaci di sostenere la riconversione degli stabilimenti FCA senza perdita di forze lavoro;
- ad attivare ogni forma di sostegno in sede locale, ivi inclusa la ricomprensione nella ZES Molise dell'area dello stabilimento FCA, per l'intera parte ancora da programmare (pari a circa il 30%) dell'area dell'insediamento stesso;
- d'accordo con il Presidente del Consiglio Conte ed i Sindacati, a difendere gli attuali livelli di occupazione, della produzione e degli investimenti nello stabilimento FCA di Termoli presso tutte le sedi governative nazionali, attuando tutte le battaglie istituzionali e politiche;
- a rivolgersi al Presidente del Consiglio, al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, alla Conferenza delle Regioni, per supportare il tavolo nazionale per il rilancio degli investimenti nel settore automotive, con priorità verso la green economy, per gli stabilimenti delle regioni del Sud ed in particolare per quello di Termoli e a chiedere in particolare che lo stesso argomenti tutte le tematiche collegate alla “fusione FCA-PSA”, coinvolgendo la Conferenza delle Regioni, gli Enti coinvolti e le parti sociali, e la



Consiglio Regionale del Molise

stessa azienda FCA, per comprendere appieno le intenzioni strategiche e di investimento in Italia, al fine della tutela dell'occupazione e della conferma di investimenti di sviluppo industriale nel nostro Paese.

Campobasso 04/11/2019

I Consiglieri

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla